



**AVVISO PUBBLICO VOLTO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO CONCESSIONARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, L'ALLESTIMENTO E LA GESTIONE  
DI UN'AREA ESPOSITIVA DENOMINATA "AZIENDA SALUMI", SITA NELL'AREA  
CARDO NORD OVEST ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE ITALIA**

**1. Introduzione**

Expo Milano 2015, dal titolo "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", rappresenta un evento in ambito educativo e scientifico di portata mondiale che si prefigge di esplorare le sfide e le soluzioni collegate alla nutrizione e allo sviluppo sostenibile.

È un evento della durata di **6 mesi** che avrà luogo **in Italia, a Milano, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015**: nel corso di questo periodo è prevista la partecipazione di 20 milioni di visitatori e di 147 Paesi più Organizzazioni Internazionali, Fondazioni e società civili e la realizzazione di oltre 2.000 eventi che spazieranno dai dibattiti ai congressi, dai convegni sulle politiche alimentari agli eventi culturali e gastronomici secondo una matrice articolata in tre macro-settori: 'Scientifico-tecnologico', 'Socio-culturale' e 'Cooperazione per lo sviluppo'. Il Sito espositivo è situato a Nord-Ovest di Milano, in prossimità del Polo Fieristico di Rho-Pero (Fiera Milano) e si estenderà approssimativamente su una superficie di circa 1 milione di metri quadrati. L'area espositiva è stata progettata come un unico paesaggio – un'isola circondata da un canale d'acqua – strutturata intorno a due assi perpendicolari di forte valore simbolico: il Decumano e il Cardo, elementi ordinatori delle antiche città romane. Il Sito, concepito come un'area espositiva all'aperto, è caratterizzato dall'abbondanza di zone verdi che occuperanno una superficie di oltre 280.000 metri quadrati. Ciascun Paese Partecipante sarà invitato ad esprimere la propria personale interpretazione del tema sui lotti allineati lungo i principali assi del Sito, il Decumano o World Avenue.

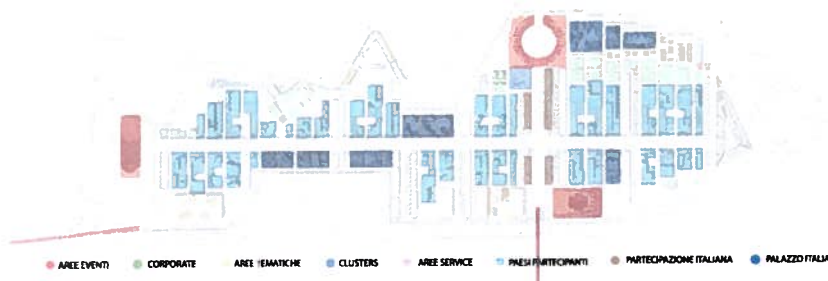


Figura 1. Masterplan di Expo 2015



## 2. Padiglione Italia e il concept del Vivaio

Padiglione Italia rappresenta l'Italia nella doppia veste di Paese partecipante e Paese ospitante: l'obiettivo, nel suo complesso, è quello di valorizzare l'eccellenza italiana e contribuire così alla visibilità del potenziale del Sistema Paese, rispetto al tema.

Padiglione Italia ha scelto di declinare le tematiche generali dell'Expo 2015 sviluppando la metafora del VIVAIO che consente di mettere in luce numerosi aspetti della cultura e della società italiana in questa fase di cambiamento:

- un vivaio di idee giovani, proposte e soluzioni innovative e di buone pratiche per tutto il Paese e che il Paese offre alla comunità internazionale;
- uno spazio protetto, che aiuti i progetti e i talenti a germogliare;
- uno spazio di crescita, sviluppo e formazione;
- un laboratorio permanente e aperto a tutti;
- uno spazio di visibilità per le energie fresche e giovani che operano nel nostro paese, che intende coinvolgere le università italiane, le sedi della ricerca e il mondo delle start up.

Si tratta di una grande opportunità per le imprese di sviluppare e rafforzare il proprio posizionamento strategico; una vetrina per dimostrare leadership nel proprio settore, non solo durante i sei mesi dell'Esposizione ma anche nell'arco temporale che porta a questo evento mondiale unico.

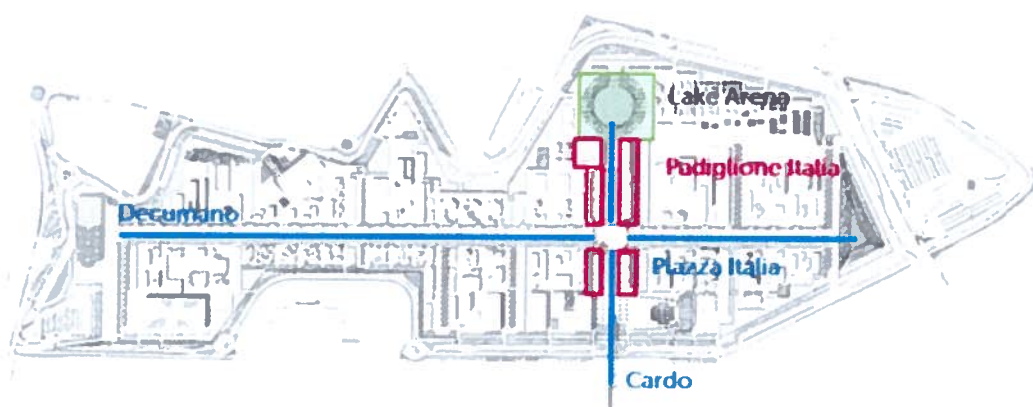


Figura 2. Masterplan e dettaglio di localizzazione di Padiglione Italia



### 3. Perimetro della Concessione e Durata

Il Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia Expo 2015 (di seguito "Padiglione Italia") che, come da DPCM del 03.08.2012, ha il compito di coordinare le attività per la realizzazione e la gestione del Padiglione Italia, ricerca operatori economici interessati alla progettazione, realizzazione e gestione di un'area espositiva, sita nel Cardo Nord Ovest di Padiglione Italia, come meglio descritto negli Allegati 4 e 5, dedicata ai Salumi e rappresentativa dell'eccellenza e della diversità di questi prodotti nel territorio italiano.

Lo spazio oggetto della concessione si trova in un'area di straordinaria rilevanza e di massima visibilità all'interno del Sito Espositivo e del Padiglione Italia, dato che si affaccia sul Cardo che, insieme al Decumano, è uno dei due assi principali del Sito Expo, un viale pedonale largo 35 mt coperto da tende, dal quale passeranno la maggior parte dei visitatori di Expo 2015. In virtù della posizione preminente, è importante che il layout, l'impatto visivo, la disposizione di eventuali contenuti siano coerenti e armonizzati con il contesto dell'area in oggetto e con gli stilemi definiti dalla Direzione Artistica e in accordo con le linee guida del BIE (*Bureau International des Expositions*).

Tutti i soggetti che desiderano candidarsi in qualità di Concessionari dovranno inviare la migliore offerta tecnica ed economica (v. paragrafo 8 del presente avviso) per l'allestimento e la gestione, quale Concessionario in via esclusiva, di un'area espositiva detta "Azienda Salumi".

Nell'area oggetto della concessione il Concessionario dovrà organizzare una esposizione in chiave 'Edutainment' sui Salumi italiani, e sul suo significato nella storia delle professioni, nella cultura, nutrizione, tradizione e nello sviluppo economico e produttivo del nostro paese. In base alle regole del BIE (vedi Allegato 1) per non più del 20% dello spazio disponibile sarà possibile organizzare un'offerta commerciale e di degustazione di prodotti, sempre con focalizzazione sui salumi, mentre almeno 80% dello spazio deve essere dedicato al percorso espositivo ed educativo.

L'offerta commerciale, basata per almeno 80% sui Salumi, può essere completata con altri prodotti, ma Padiglione Italia si riserva di approvare l'assortimento non relativo ai salumi e di indicare fino a 5 categorie per le quali è concessa l'esclusiva ad un singolo operatore. Ad



oggi le esclusive concesse sono: Birra Piretti (categoria Birra), Caffè Lavazza (Categoria Caffè), Acqua Minerale San Pellegrino (Categoria Acqua Minerale).

Il Candidato deve dettagliare nell'offerta tecnica sia la proposizione espositiva, attraverso un progetto preliminare che permetta di ben comprendere l'organizzazione delle diverse aree, che la strategia di offerta e di assortimento che intende adottare.

Ogni attività del Concessionario, e in particolare l'allestimento dello spazio, dovrà essere in linea con i temi dell'Expo Milano 2015, e quindi tenere in considerazione alcuni punti importanti di seguito riportati:

- *Sostenibilità* - La sostenibilità è il fulcro del tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" ed è un valore fondante di Expo 2015, che incoraggia la cooperazione di tutti i partecipanti a migliorare la sostenibilità dell'evento raccomandando di sviluppare aree ecologicamente sostenibili.
- *Materiali* - I materiali utilizzati sono fattori molto importanti per determinare l'impatto delle strutture espositive, degli allestimenti, e dei prodotti di consumo.
- *Innovazione e comunicazione ai visitatori* - Le scelte di pianificazione strategica per le aree devono quindi essere basate fondamentalmente su un approccio comunicativo ed educativo. Gli allestimenti stessi devono comunicare al pubblico i metodi e i contenuti scelti dal Partner, contribuendo ad arricchire l'esperienza dei visitatori (sensibilizzandoli sui temi di Expo 2015) in armonia con le esperienze di fruizione presenti nel sito. Il modello di relazione ideale con i visitatori è "edutainment": intrattenere, educare e stimolare un pensiero critico.

Saranno integralmente a carico del candidato, e sotto la sua esclusiva responsabilità, tutte le attività e i costi per la realizzazione e l'allestimento delle strutture temporanee all'interno del Padiglione e i costi di gestione, manutenzione, smantellamento e oneri correlati.

Padiglione Italia provvederà, a spese del Concessionario, alla fornitura di elettricità, collegamenti di telefonia fissa e Wi-Fi, allacciamenti idrici e smaltimento dei soli rifiuti urbani e assimilati.

Qualora il Concessionario decidesse di organizzare all'interno del 20% dello spazio commerciale una offerta di somministrazione e/o degustazione, sono da segnalare alcuni



requisiti obbligatori per i servizi Food & Beverage, al fine di adempiere alle prescrizioni derivanti dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Evento.

In particolare:

- la riduzione del packaging attraverso una strategia rivolta alla prevenzione della produzione dei rifiuti, alla massimizzazione del riutilizzo ed al raggiungimento di alti obiettivi di raccolta differenziata;
- l'adozione preferenziale di erogatori alla spina per bevande e soft drinks;
- la distribuzione di bevande mediante brocche o con bottiglie in vetro a rendere nelle tipologie di offerta con servizio al tavolo e self service;
- il divieto di servire bevande in bottiglie di vetro all'esterno delle aree con servizio al tavolo e self service, e obbligo di informazione al pubblico del divieto di trasporto di bottiglie di vetro all'esterno dei locali di ristorazione, al fine di garantire sicurezza nel Sito Espositivo ed il recupero interno degli imballaggi di vetro;
- l'utilizzo di stoviglie lavabili, preferibili a quelle monouso; nel caso di distribuzione di stoviglie monouso, utilizzo unicamente ed esclusivamente di materiali biodegradabili e compostabili a norma EN 13432, che ne consentono l'avvio ai centri di compostaggio e digestione;
- l'effettuazione del recupero di cibo non somministrato per la distribuzione ad associazioni non lucrative (in linea con la ratio della Legge 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale"), nonché della raccolta differenziata secondo le modalità che verranno definite dall'Organizzatore.

Anche il Padiglione Italia, così come tutti i Padiglioni Paese, è chiamato a rispettare gli impegni all'adozione dei criteri specifici richiamati nelle Linee Guida Green Procurement (April 2014) definite da Expo 2015 S.p.A. per tutti i Partecipanti (vedi Allegato 3A). Tali Linee Guida si intendono di indirizzo minimo, infatti ulteriori criteri ambientali sono indicati nell'Allegato 3B che riporta tutti i riferimenti in termini di Green Procurement applicabili per Expo 2015. In particolare, gli allestimenti, gli imballaggi e l'offerta di Food & Beverage, dovranno rispettare, ove applicabili ovvero pertinenti con l'oggetto della Concessione, i criteri minimi indicati nelle



Linee Guida Green Procurement, April 2014. Dovrà essere giustificata l'eventuale non adozione di tali criteri.

Resta fermo l'obbligo per il Concessionario di acquisire tutte le approvazioni/autorizzazioni necessarie ai fini della normativa vigente per lo svolgimento delle attività di gestione di Food & Beverage. A tal proposito l'ente Organizzatore dell'Evento Universale, Expo 2015 S.p.A., ha predisposto una guida specifica, Guida Food&Beverage (vedi Allegato 10) cui si dovranno attenere i diversi Paesi partecipanti.

Il Concessionario potrà organizzare, negli spazi in concessione, eventi con il coinvolgimento di imprese esterne solo se approvati e concordati con la Direzione Marketing del Padiglione Italia, che considererà l'ammissibilità e l'opportunità alla luce delle regole generali di Expo 2015 e dello stato delle esclusive concesse ai diversi partner e sponsor (vedi Allegato 2).

L'offerta di gestione e valorizzazione dello spazio deve essere basata essenzialmente sui 'Salumi'; il Concessionario potrà completare minimamente la propria offerta con prodotti aggiuntivi limitati (es: bevande, caffè) e secondo un assortimento da presentare in sede di Offerta Tecnica. L'assortimento di prodotti deve essere concordato e approvato da Padiglione Italia e in accordo con le linee guida di utilizzo di prodotti della tradizione italiana, come meglio descritto al Paragrafo 8.

Deve comunque essere tutelato il sistema di esclusive concesse dal Padiglione Italia, che possono riguardare fino a cinque prodotti, tra cui Birra Pirelli, Caffè Lavazza e Acqua Minerale San Pellegrino, che devono essere utilizzati dal Concessionario, se prevede l'utilizzo di tali categorie di prodotti.

Poiché l'Area di gestione oggetto del presente avviso è all'interno del Padiglione Italia, volto a valorizzare l'eccellenza del prodotto alimentare italiano, l'assortimento della parte commerciale, così come i richiami a prodotti nella parte espositiva devono essere costituiti da prodotti italiani: eventuali eccezioni devono essere dettagliate in sede di offerta tecnica e comunque concordate con il Padiglione Italia.

Il Concessionario sarà titolare del diritto di gestione dello spazio dedicato ai salumi con effetto a partire dal momento della consegna da parte di Padiglione Italia (2 mesi circa prima dell'inizio dell'evento in modo da consentire congrui tempi di allestimento), fino alla chiusura dell'Evento, 31 ottobre 2015.





Il Concessionario dovrà restituire gli spazi assegnati nelle medesime condizioni nelle quali sono stati consegnati, provvedendo (a suo carico) allo smantellamento delle installazioni e degli allestimenti realizzati.

Il Concessionario dovrà svolgere le attività meglio descritte al successivo art. 12.

#### 4. Descrizione dell'area espositiva "Azienda Salumi"

L'area oggetto del presente bando, è sita nel Cardo Nord Ovest, come meglio descritto in Allegato 4) ed è parte del sistema degli spazi del Cardo che raccontano l'eccellenza delle imprese e dei territori italiani.

Il Cardo è il viale pedonale che collega la passerella di accesso dei visitatori che entrano nel Sito dall'area di "Cascina Merlata", con la Lake Arena e Palazzo Italia.

La Lake Arena sarà il principale spazio per eventi all'aperto del Sito, mentre Palazzo Italia sarà il fulcro della Partecipazione Italiana, sede istituzionale e spazio per eventi ed esposizioni.

Il viale del Cardo è coperto da tende, vere e proprie tensostrutture che proteggono i visitatori dal sole e dalla pioggia, permettendo la ventilazione naturale degli spazi sottostanti grazie ad un attento studio della geometria e dei materiali.

Per le tende sono previste strutture in acciaio costituite da pali e tiranti, descritte nell'Allegato 4 al presente bando.

L'area oggetto della concessione consta di:

- **uno spazio al coperto di circa mq 160**, altezza libera di circa 4,80 m;
- **uno spazio aperto (piazzetta) di circa mq 75**, pavimentato;
- **una terrazza di circa mq 215.**

Non sono previsti spazi per la preparazione di cibo.

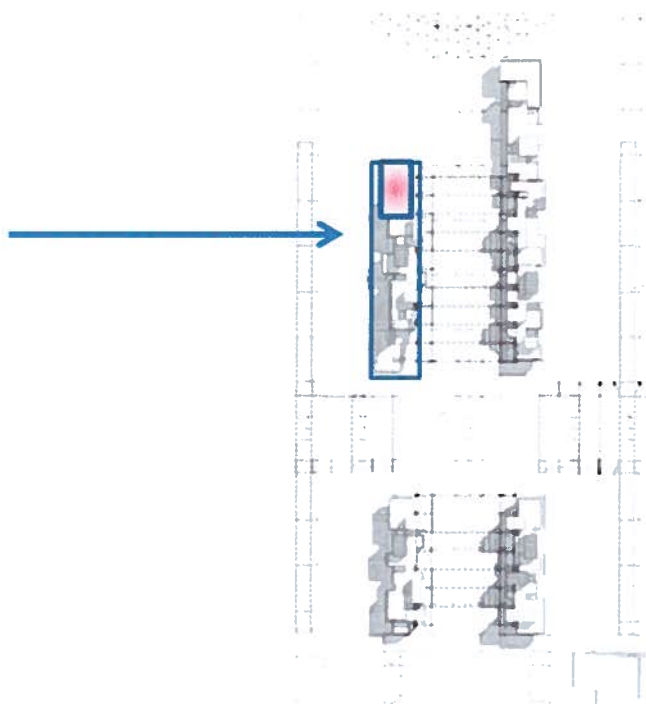


Figura 3. Area "Salumi"- Cardo Nord Ovest

Gli spazi verranno realizzati nella modalità definita come «shell and core», che significa realizzazione di fondazioni e strutture, involucro, servizi igienici (realizzati «al finito»), impianti (solo allaccio all'impianto elettrico, alla rete dell'acqua potabile, alla rete delle acque nere, agli impianti speciali e di sicurezza, all'impianto aeraulico).

Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla personalizzazione delle partizioni interne, alla scelta dei materiali e delle finiture, al completamento degli impianti e degli arredi. Il Concessionario dovrà presentare il progetto preliminare degli spazi in sede di offerta tecnica: il progetto sarà soggetto a modifica ed approvazione della Direzione Construction e della Direzione Artistica del Padiglione Italia, sia per assicurarne la fattibilità tecnica e l'aderenza alle Linee Guida di Expo 2015, sia per renderlo armonico con il resto del Padiglione Italia

Le caratteristiche tecniche ed architettoniche degli spazi sono descritte nell'Allegato 4 al presente bando.

Il progetto dei manufatti del Cardo è ancora in fase di definizione e potrà quindi essere soggetto a modifiche.





Lo spazio dedicato ai Salumi dovrà rappresentare nella sua proposizione artistica e nell'allestimento il concept di 'Vivaio Italia', attraverso il coinvolgimento di giovani nelle diverse attività previste sia durante il semestre espositivo che per la progettazione e allestimento dello spazio. Dovrà inoltre essere aderente alle linee espositive che permeano tutto il Padiglione Italia, proponendo un progetto 'alto', non commerciale, che privilegi innanzitutto la 'visitor experience', rispetto ad una banale mostra di marchi commerciali.

Il Concessionario dovrà attribuire un nome o un titolo alla "visitor experience" prevista all'interno dello spazio "Azienda Salumi", che andrà approvato dalla Direzione Artistica di Padiglione Italia. Tale nome deve essere utilizzato fisicamente dal Concessionario all'interno dell'esposizione, proporzionando la dimensione del proprio brand rispetto al titolo scelto.

In termini di raccolta dei contenuti e progettazione dello spazio vorremmo che si tenesse conto di tre fattori.

Uno di tipo più formale: "*il come*", e due di carattere contenutistico: "*il cosa*".

Dal punto di vista della fruizione-utente è importante che si privilegi il concetto di "esperienza" rispetto alla "presentazione" (come da indicazione generale di Expo 2015); in termini pratici ciò significa cercare di costruire percorsi improntati alla memorabilità degli eventi (ottenuta attraverso coinvolgimento ed intrattenimento) piuttosto che alla raccolta di informazioni.

Dal punto di vista del "cosa", i contenuti, i concetti cardine su cui vorremmo venissero selezionati, ordinati e progettati i contenuti sono due:

1. **La Potenza della bellezza**, intesa come valore universale applicabile anche alla lavorazione delle materie prime.
2. **La Potenza del limite**.

Il racconto di come molte eccellenze nascono dalla capacità dell'uomo di superare vincoli e ostacoli di varia natura (geografica, climatica etc...)

Costruire il racconto di alcuni prodotti attraverso uno o ambedue questi punti di vista dovrebbe permettere di raccontare la propria unicità, il proprio valore, in modo originale e



non ripetitivo, mantenendo coerenza di "*storytelling*" all'interno dello spazio, che deve quindi parlare di potenza della bellezza e potenza del limite e deve far sognare in modo artistico.

In generale l'obiettivo è quello di creare impianti che siano più vicini al sogno, molto evocativi e simbolici, evitando approcci didascalici di pura descrizione.

Raccomandiamo quindi che, in coerenza con l'approccio descritto, sia presente all'interno dello spazio un "*gesto installativo*" di forte ed immediato valore simbolico, primo punto di contatto tra il visitatore e i contenuti proposti.

La posizione di eventuali schermi all'interno dello spazio oggetto della concessione dovrà essere supervisionata dalla Direzione Artistica, che fornirà le Linee Guida da seguire per le parti grafiche e per il lettering (che non riguarderà il brand logo).

Non sarà possibile utilizzare i pali delle tende per appendimenti e brandizzazione.

La Direzione Artistica di Padiglione Italia fornirà, in sede di aggiudicazione, tutte le Linee Guida che il Concessionario dovrà implementare all'interno dello spazio "Azienda Salumi".

L'orario di apertura e di chiusura dell'Area corrisponde all'orario di apertura del sito espositivo, che non prevede giornate di chiusura.

Gli orari indicativi di apertura e chiusura del sito Espositivo sono i seguenti:

Per i visitatori:

- Lunedì e martedì dalle 09:00 alle 21:00;
- Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 09:00 alle 23:30.

I padiglioni aprono al pubblico:

- Lunedì e martedì dalle 10:00 alle 21:00;
- Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 10:00 alle 21:00;
- Mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 10:00 alle 23:30 nelle aree dedicate alla ristorazione e a eventi.

Per gli espositori gli orari sono:

PADIGLIONE ITALIA  
EXPO MILANO 2015

Palazzo Pirelli  
Via F. Filzi, 22





- Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica dalle 08:00 alle 00:30.

Per i soggetti che parteciperanno all'Esposizione Universale, gli orari vanno intesi un'ora prima e un'ora dopo gli orari sopra indicati per permettere le normali attività di ordine e preparazione delle aree in gestione. È allo studio la possibilità di estendere l'apertura serale durante il fine settimana.

La fornitura quotidiana di tutti i prodotti che verranno utilizzati dal Concessionario nell'attività di gestione dell'Area dovrà avvenire secondo le regole generali di Expo 2015 allegate al presente Avviso Pubblico (v. Allegato 1), che prevedono la logistica dell'ultimo miglio gestita totalmente da Expo 2015 e la fornitura effettuata nelle ore notturne, di chiusura al pubblico del sito espositivo. Tutti i dettagli relativi alla gestione logistica del sito espositivo sono meglio descritti nell'Allegato 9 al presente Avviso Pubblico.

#### **5. Benefici Riservati al Concessionario**

Poiché Padiglione Italia rappresenta l'Italia che partecipa ad Expo2015 come Paese, con il proprio Padiglione, tutti i benefici concessi a partner e sponsor sono all'interno del perimetro fisico e virtuale del Padiglione Italia e non estesi al resto del sito espositivo. L'area relativa a Padiglione Italia si estende per tutta la via del cardo e comprende Palazzo Italia, sede istituzionale del Commissario generale di Sezione del Padiglione Italia, dove sono siti gli uffici Istituzionali e la sala di ricevimento delle delegazioni straniere, come meglio evidenziato in Allegato 4.

Il programma dei benefici di partnership sarà finalizzato con il Concessionario aggiudicatario, al fine di creare forti sinergie con le strategie aziendali, massimizzando così il ritorno dell'investimento da esso effettuato.

Nello specifico, il Concessionario acquisirà, dall'aggiudicazione e per il periodo fino al 31/10/2015, i seguenti benefici:

- I. Diritto di utilizzo del logo/brand di Padiglione Italia;
- II. Diritti di visibilità in Padiglione Italia;



**III. Visibilità nel Programma di Comunicazione e nelle attività di Marketing di Padiglione Italia.**

**I. Diritto di utilizzo del logo/brand di Padiglione Italia:**

- Diritto di usare il logo/brand di Padiglione Italia per le iniziative di PR, pubblicità e comunicazione aziendale;
- Sviluppo e commercializzazione in esclusiva di confezioni di prodotti in edizione limitata in co-branding con Padiglione Italia sia all'interno del Padiglione Italia, che attraverso i propri canali distributivi, previo pagamento della royalty per i diritti di utilizzo del marchio. È da sottolineare che la possibilità di etichetta in co-branding è esclusivamente destinata al Concessionario e non può essere estesa a terzi o a marchi, anche dell'aggiudicatario, non evidenziati in sede di offerta tecnica.

**II. Diritti di visibilità in Padiglione Italia:**

- Diritto di utilizzo esclusivo del Ristorante Top, sito al quarto piano di Palazzo Italia (come meglio identificato in Allegato 4) per una serata. Il servizio di ristorazione è da ritenersi non compreso.

**III. Visibilità nel Programma di Comunicazione e nelle attività di Marketing del Padiglione Italia:**

- Logo aziendale e spazio per contenuti sul sito web ufficiale di Padiglione Italia ([www.padiglioneitaliaexpo2015.com](http://www.padiglioneitaliaexpo2015.com));
- Partecipazione con logo e materiali aziendali agli eventi organizzati dal Padiglione Italia durante il percorso di avvicinamento all'evento.

**6. Soggetti ammessi**

Considerando che l'area in oggetto si trova all'interno del Padiglione Italia, la cui *mission* è quella di rappresentare, anche fisicamente, un luogo-icona delle eccellenze italiane legate al tema dell'Expo, saranno esaminate le offerte provenienti da operatori che rappresentino il "brand italiano" e che:



- partecipino alla procedura con marchio italiano;
- abbiano la sede legale in Italia;
- posseggano un profilo coerente con i valori, le finalità e la reputazione proprie dell'Esposizione Universale del 2015 e in linea con la *mission* del Padiglione Italia;
- siano portatori di un interesse strategico nell'assumere il ruolo di partner del Padiglione Italia;
- siano altamente rappresentativi delle eccellenze italiane sui temi di pertinenza dell'Evento.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione, ai sensi dell'art. 34, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006, i soggetti ivi previsti, nello specifico: imprese singole, società, cooperative, consorzi, i raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 3, co. 4 ter, D.L. 5/2009, per effetto dell'art. 36, co. 5 bis, lett. a), D.L. 179/2012.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTI o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Dando applicazione alla disciplina di cui all'art. 37, D.L. 163/2006, i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, prima della presentazione dell'offerta, potranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso, il mandato dovrà essere inserito in originale o copia autenticata nella Sezione "Documentazione Amministrativa" (v. Par. 10).

In caso di RTI non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento e dovrà contenere l'impegno che in caso di affidamento del contratto, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario.

Come previsto all'art. 36, co. 5 bis, lett. b), D.L. 179/2012, tutte le disposizioni di cui al predetto art. 37, D.L. 163/2006 già dettate in relazione ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti dovranno essere osservate ed applicate anche



ai fini della partecipazione delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 3, co. 4 ter, D.L. 5/2009, in quanto compatibili.

Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, il soggetto che presenta l'offerta dovrà indicare, nella Documentazione Amministrativa, un solo Logo aziendale che sarà utilizzato per la campagna di visibilità come indicato nel presente documento.

## **7. Requisiti di partecipazione**

### **7.1. Requisiti di ordine generale**

Il concorrente che intende presentare offerta deve possedere i seguenti requisiti:

- non deve incorrere nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006. In caso di RTI, la relativa dichiarazione deve essere resa da ciascun componente;
- deve accettare il Modello 231/01 e il Codice Etico di Expo 2015 S.p.A.; detti documenti possono essere visionati direttamente sul sito internet [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org) nella sezione "Expo in Chiaro". In caso di RTI, la dichiarazione deve essere resa da ciascun componente (Allegato 6).

Si precisa che la dichiarazione sul possesso dei requisiti generali sopra menzionati dovrà essere resa compilando l'Allegato 6, da parte del legale rappresentante/procuratore e dovrà riportare in allegato il documento di identità del sottoscrittore.

### **7.2 Requisiti di ordine speciale**

Il concorrente che intende presentare offerta:

- deve essere in grado di garantire una fornitura sufficiente di prodotto per i fabbisogni dell'Area;
- deve poter garantire solidità economica e una adeguata capacità finanziaria tramite presentazione della dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- deve possedere una o più delle seguenti certificazioni correlate della descrizione del relativo campo di applicazione, riferibile all'oggetto della Concessione:





- ISO 9001, certificazione del sistema di gestione della qualità
- ISO 14001 o Regolamento EMAS, certificazione del sistema di gestione ambientale;
- OHSAS 18001, certificazione del sistema di gestione per la tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro ;
- SA 8000/ AA 1000, certificazione del sistema di gestione delle condizioni di lavoro dell'azienda e della rispettiva catena di fornitura;
- ISO 26000, certificazione dell'organizzazione nel campo della responsabilità sociale.

In caso di RTI è sufficiente che almeno un componente possenga almeno una certificazione tra quelle sopra elencate.

Il possesso di tale requisito dovrà essere documentato inserendo all'interno della Busta contenente la Documentazione Amministrativa (v. punto 10) copia fotostatica delle certificazioni possedute tra quelle sopra elencate, relative al servizio in oggetto.

Il Concessionario deve inoltre dichiarare il pieno rispetto delle Linee Guida per Igiene e Sicurezza per le Aree di somministrazione cibo, così come indicate in Allegato 7.

Non è richiesta la compilazione del Green Procurement Application Form (pag.35- Allegato 3A); tuttavia il concorrente dovrà presentare dichiarazione esplicita di impegno di adozione dei criteri contenuti nelle Green Procurement Guidelines, April 2014, e di quelli eventualmente aggiuntivi contenuti nell'Allegato 3B, con modalità che riterrà più idonee.

Tali dichiarazioni potranno essere rese in forma libera

## **8. Procedura di selezione e criteri di aggiudicazione**

La procedura di selezione del Concessionario sarà svolta ai sensi dell'art. 30 del Codice dei Contratti Pubblici nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità previo espletamento di gara informale ad evidenza pubblica, sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

1 – Offerta tecnica (punteggio massimo 65 punti);



2 – Offerta economica (punteggio massimo 35 punti).

**8.1. L'Offerta tecnica (punteggio massimo 65 punti), così articolati:**

Con riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica, il punteggio tecnico sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in base ai criteri di seguito elencati:

**A. Concept di realizzazione (massimo 25 punti):** Il "concept tematico" è l'espressione di fondo che il Candidato intende comunicare e identifica chiaramente l'obiettivo educativo per il pubblico e l'obiettivo promozionale della propria identità. È necessario capire già dal presente documento come il Candidato intenda valorizzare e suddividere gli spazi per farne strumento di intrattenimento e d'interazione con il pubblico da un lato, elemento funzionale alle attività di divulgazione dei contenuti e di esperienza nutritiva dall'altro. Il documento presentato per il progetto deve avere le caratteristiche e i dettagli per essere velocemente trasformato in progetto esecutivo.

Il Candidato dovrà inserire una descrizione completa dell'approccio con cui intende progettare l'Area e una piantina che indichi chiaramente il modo in cui si intendono suddividere gli spazi. Tale descrizione, anche a livello di "concept spaziale" delle aree, può essere espressa in maniera visuale (es. attraverso disegni, fotomontaggio, rendering) o con un testo che descriva gli spazi, le linee costruttive generali, la direzione tesa all'utilizzo di materiali sostenibili; è richiesta una mappa di dettaglio dell'utilizzo dell'area.

Per la stesura del progetto, si sottolinea che l'utilizzo di marchi commerciali dei prodotti deve essere limitato all'area interna dello spazio e che tali marchi non possono essere esposti sul perimetro esterno delle pareti e del cardo.

Il concorrente deve presentare un progetto di allestimento dell'area oggetto della concessione, completo di progetto architettonico di organizzazione dell'area e il programma delle attività previste nel corso della giornata e dell'intero periodo espositivo, correlato dei criteri di sostenibilità che il concorrente si impegna ad adottare con riferimento Green Procurement Guidelines, April 2014, (vedi Allegato 3A



- Per la verifica del soddisfacimento del criterio le "Summary of the GP Criteria" criteri: n° 10 e dal n° 18 al n° 34). Il concorrente dovrà fornire, inoltre, indicazioni circostanziate utili a valutare il grado aggiuntivo di sostenibilità dell'allestimento, con riferimento agli ulteriori criteri ambientali riportati nel medesimo Allegato 3A e nell'Allegato 3B.

Il Concept di realizzazione deve essere declinato sia nella componente espositiva (almeno 80% dello spazio) che per la parte commerciale (non più di 20% dello spazio); la parte commerciale deve considerare le esclusive di prodotto concesse dal Padiglione Italia (vedi Par. 3)

Nella propria proposta progettuale, il concorrente dovrà dettagliare, altresì, per la parte commerciale e per le eventuali degustazioni e somministrazioni gratuite nella parte espositiva, la strategia di assortimento che intende adottare, le modalità indicative di erogazione del servizio (Es.: numero di addetti assegnati al servizio, nonché l'eventuale utilizzo dello spazio concesso a fini commerciali ulteriori rispetto al servizio di somministrazione, quali corner di vendita e loro specificità).

Il progetto vincitore potrà poi essere soggetto a modifiche, su richiesta dalla Direzione Creativa del Padiglione Italia, al fine di renderlo armonico e coerente con il contesto architettonico generale del Padiglione Italia.

**B. Progetto di valorizzazione del concept del Vivaio (massimo 10 punti):** Il concorrente dovrà presentare un concept in linea con quello preliminare del Vivaio, che costituisce la linea di ispirazione di tutte le attività del Padiglione Italia e tende a valorizzare i giovani talenti e a rendere la presenza giovanile protagonista di ogni attività del Padiglione. Fattore portante del concept è la formazione dei giovani: a tale scopo saranno positivamente valutati i concorrenti che proporranno, all'interno dell'area, attività formative in linea con le attività che si svolgono nello spazio *Azienda Salumi* e che coinvolgono giovani (età non superiore ai 30 anni) nelle attività e nella erogazione del servizio. Tali attività dovranno essere rispettose dei valori del Tema dell'Evento.



**C. Progetto di Valorizzazione dei prodotti italiani (massimo 20 punti):**

Obiettivo di Padiglione Italia è favorire lo sviluppo economico e turistico del Sistema Italia. A questo proposito si richiede ai concorrenti di sviluppare un progetto di collegamento dell'area "*Azienda Salumi*" con elementi del territorio italiano, valorizzando il territorio e i prodotti italiani. A tale fine si richiede ai candidati di indicare in modo chiaro e schematico i progetti e gli eventi previsti, così come la strategia di assortimento. Sempre a tal fine si richiede ai candidati l'impegno all'utilizzo di materie prime prevalentemente italiane, specificando in sede di offerta tecnica le categorie di prodotti per i quali si ritiene necessario ricorrere a prodotti non italiani, che Padiglione Italia si riserva di approvare. Inoltre, si richiede di esplicitare i criteri di sostenibilità per l'offerta di somministrazione che il concorrente si impegna ad adottare con riferimento alle Green Procurement Guidelines, April 2014 (vedi Allegato 3A - Per la verifica del soddisfacimento del criterio le "Summary of the GP Criteria" criteri dal n° 1 al n° 17; n° 35; n° 36; dal n° 55 al n° 57; il n° 63). Il concorrente dovrà fornire, inoltre, indicazioni circostanziate utili a valutare il grado aggiuntivo di sostenibilità dell'allestimento, con riferimento agli ulteriori criteri ambientali riportati nel medesimo Allegato 3A e nell'Allegato 3B. Sempre in riferimento all'obiettivo di sviluppo del Sistema Italia saranno favorevolmente considerati progetti che dimostrino il positivo impatto nello sviluppo del settore agroalimentare italiano con particolare riferimento allo sviluppo e valorizzazione della piccola impresa, come l'utilizzo di prodotti provenienti da imprese italiane a completamento dell'offerta.

**D. Sistema di gestione ambientale adottato (massimo 10 punti):**

Il concorrente dovrà presentare una descrizione del sistema di gestione ambientale che intende adottare nella gestione della Concessione e degli impegni aziendali in termini di responsabilità sociale di impresa (a titolo esemplificativo: la logistica di approvvigionamento nel suo complesso; l'impiego di packaging, dispenser/erogatori, stoviglie; la gestione dei rifiuti; la definizione di una struttura operativa che garantisca l'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi; iniziative esemplari per la sensibilizzazione dei consumatori; servizi aggiuntivi per la riduzione dei rifiuti quali ad esempio il "to



go bag”; il calcolo del carbon footprint di prodotti/servizi; la fornitura di report periodici all’Organizzatore sull’attuazione e sulle prestazioni ambientali raggiunte). Saranno quindi favorevolmente considerate le forniture di prodotto con materie prime a ‘filiera corta’ e/o connotate dall’elemento distintivo della tipicità (basata sull’identificazione dell’immagine del prodotto con le caratteristiche ambientali, storiche e culturali del territorio di provenienza), così come in generale i programmi già in essere nella struttura del candidato di riduzione dello spreco alimentare rispetto alle mere dichiarazioni di intenti.

Il Padiglione Italia si riserva, in base alle esclusive di prodotto concesse ai propri partner, di segnalare fino a 5 prodotti che dovranno essere utilizzati in via esclusiva anche dal Concessionario nella propria offerta. A tale scopo si evidenzia che i tre prodotti già concessi in esclusiva da Padiglione Italia sono Caffè, Acqua e Birra. Si sottolinea quindi che nello spazio “Azienda Salumi” non potranno essere ospitati prodotti appartenenti a queste categorie con marchi diversi da quelli dei soggetti economici aggiudicatari degli appositi bandi, se non previo permesso documentato dell’operatore aggiudicatario.

## **8.2. Offerta economica: punteggio massimo 35 punti così articolati:**

**A. Offerta per l’aggiudicazione della concessione dello spazio *Azienda Salumi* (massimo 30 punti):** dovrà essere indicato il contributo economico che il concorrente intende riconoscere al Padiglione Italia e che non potrà essere inferiore a € 800.000,00 (ottocentomila,00) IVA esclusa. Tale importo è da riconoscersi a Padiglione Italia per il 30% alla firma del contratto e per il restante importo entro il 01/04/2015.

Il punteggio per il valore del contributo economico offerto sarà attribuito secondo la seguente formula:

*Punti assegnati all’offerente i-esimo* = 30 x valore offerto dall’offerente i-esimo / il maggior valore proposto, dove 30 punti sono il massimo attribuibile al maggior valore offerto.



**Si precisa che, in caso di offerta monetaria minore a € 800.000,00 (IVA esclusa) il concorrente sarà escluso dalla procedura.**

**B. Royalty sul fatturato che verrà realizzato (massimo 5 punti):** si tratta della royalty che il concorrente intende riconoscere al Padiglione Italia sugli incassi delle attività commerciali come previsto dal richiamato articolo 19 del Regolamento generale di Expo 2015, nonché dallo Special Regulation n. 9 (Allegato 8). Tale percentuale non potrà essere inferiore al 8% del fatturato (IVA esclusa) che verrà complessivamente realizzato all'interno dell'area commerciale dello spazio "Azienda Salumi" per tutto il periodo di durata dell'Evento.

Il punteggio per la % di royalty proposta sul reddito generato dal Concessionario su tutti i servizi offerti sarà attribuito secondo la seguente formula:

*Punti assegnati all'offerente i-esimo* =  $5 \times \% \text{ di royalties proposto dall'offerente } i\text{-esimo} / \text{maggior \% di royalties proposta}$  dove 5 punti sono il massimo attribuibile alla maggior % di royalties offerta.

Si precisa che, in caso di offerta di % di royalty inferiore a 8%, il concorrente **sarà escluso dalla procedura.**

All'interno della busta contenente l'Offerta economica dovrà essere presentato altresì un Piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per l'arco temporale dell'Evento che, da un lato, dovrà tenere conto dei benefici che il Concessionario otterrà in termini di rafforzamento della propria reputazione e di brand identity, consolidamento del posizionamento competitivo, estensione delle opportunità di sviluppo del business, dall'altro, dovrà considerare la metodologia di sostenibilità culturale, ambientale e finanziaria della gestione.

## **9. Graduatoria**

Sarà formata una graduatoria dei punteggi ottenuti dai concorrenti e sarà primo classificato il soggetto che totalizzerà il punteggio più alto, quale sommatoria del punteggio per l'offerta tecnica e del punteggio per l'offerta economica. Tale operazione sarà svolta a cura di una





Commissione giudicatrice appositamente nominata, come meglio specificato al successivo articolo 11. In caso di decadenza o rinuncia del soggetto primo in graduatoria Padiglione Italia procederà con lo scorrimento nella graduatoria, in favore della seconda migliore offerta e, nell'ipotesi di decadenza o rinuncia anche di tale seconda, in favore della terza migliore offerta.

#### **10. Termini e modalità per l'invio delle Offerte**

Le Offerte dovranno pervenire, in busta chiusa riportante la dicitura **"ALL'ATTENZIONE DEL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE PER IL PADIGLIONE ITALIA - NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO VOLTO ALLA SELEZIONE DI UN SOGGETTO CONCESSIONARIO PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, L'ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DI UN'AREA ESPOSITIVA DENOMINATA "AZIENDA SALUMI", SITA NELL'AREA CARDO NORD OVEST ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE ITALIA"**, presso la sede operativa di Padiglione Italia in via Fabio Filzi 22-20124 Milano oppure, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23 giugno 2014** per mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. o mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì facoltà degli offerenti provvedere alla consegna a mano dei plichi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì presso la suddetta sede (i pomeriggi fino al giorno precedente la scadenza) **fatto salvo il giorno 23 giugno, dove sarà obbligatorio consegnare i plichi entro e non oltre le ore 12:00.**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso plico non giunga a destinazione in tempo utile. A tal fine, si precisa che il termine sopra indicato si intende perentorio, a nulla valendo in proposito la data di spedizione risultante dal timbro postale e farà fede esclusivamente quanto risulti alla Società stessa. Oltre il termine sopraindicato, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o, comunque, condizionate saranno considerate nulle.

La partecipazione alla procedura, con la presentazione dell'offerta, comporta per il concorrente piena, integrale ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute



nel presente Avviso e relativi allegati. Il concorrente resterà vincolato, pertanto, all'osservanza di tutte le norme e condizioni ivi contenute e richiamate.

All'interno del plico, dovranno tassativamente essere inserite tre buste chiuse sulle quali dovranno essere riportate, l'indicazione del mittente e le seguenti diciture:

- a. Busta 1 - Documentazione Amministrativa
- b. Busta 2 - Offerta Tecnica
- c. Busta 3 - Offerta Economica

Di seguito si precisano i contenuti delle buste.

### **Busta 1 - Documentazione Amministrativa**

La Busta 1 dovrà contenere:

- 1) Certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, da cui risulti l'oggetto sociale del concorrente coerente con i servizi richiesti, ovvero dichiarazione sostitutiva del medesimo certificato. Nel caso di RTI tale documento dovrà essere presentato separatamente da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- 2) Una breve illustrazione dell'attività, della sua dimensione economica e degli obiettivi di impresa anche in termini di sostenibilità;
- 3) Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, da parte del legale rappresentante/procuratore del concorrente con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura con cui vengano attestate:
  - l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
  - la presa visione e l'accettazione del Modello 231/01 e del Codice Etico di Expo 2015 S.p.A. e delle condizioni generali di partecipazione contenute nel presente documento;
  - di essere in regola con le disposizioni della Legge 383/2001;
  - la presa visione di tutti gli allegati del presente documento, necessari, peraltro, alla formulazione dell'offerta;



- la presa d'atto che le reciproche obbligazioni verranno definite all'interno del Contratto di concessione, che conterrà, almeno, le seguenti clausole nei confronti del concessionario:
  - i. impegno a fornire i servizi a fronte di prerogative di visibilità, da concedersi a cura di Padiglione Italia;
  - ii. impegno a svolgere il servizio secondo le prescrizioni quantitative e qualitative contenute nel progetto aggiudicatario nel rispetto delle indicazioni minime indicate al precedente art. 6;
  - iii. cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale a copertura dell'eventuale inadempimento degli obblighi assunti, in caso di aggiudicazione che preveda espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
  - iv. impegno del Concessionario a stipulare apposite assicurazioni a copertura integrale dei rischi di esecuzione delle attività erogate e prestate in adempimento alle obbligazioni contrattuali;
  - v. impegno a rendicontare al Padiglione Italia il fatturato realizzato nel corso della concessione ai fini del calcolo dell'importo di royalty dovuto;
  - vi. impegno ad accettare un'eventuale attività di "audit" svolta da Expo 2015, in merito ai dati di fatturato dichiarati ai fini del calcolo delle royalty;
  - vii. impegno ad accettare penali per inadempimento il cui importo non ecceda il 10% dell'importo del contratto e che siano opportunamente graduate in relazione alla rilevanza dell'inadempimento;
  - viii. impegno ad accettare clausole che prevedano la risoluzione del contratto in caso di inadempimento da parte del concessionario, la revoca della concessione in casi di particolare gravità, la facoltà di recesso a favore del Padiglione Italia, la previsione di controlli del Padiglione Italia sullo svolgimento del servizio da parte del concessionario;
  - ix. impegno a svolgere i servizi nel rispetto delle disposizioni contenute nei Protocolli siglati da Expo 2015 S.p.A. con Enti Pubblici e Organizzazioni Sindacali sui temi di



Legalità, Salute e Sicurezza del Lavoro, ivi compreso il Protocollo di Legalità stipulato tra Expo e la Prefettura – U.T.G. di Milano in data 13 febbraio 2012, secondo le modalità operative da stabilirsi concordemente tra le Parti, anche alla stregua delle indicazioni che saranno date in merito dalla Prefettura – U.T.G. di Milano, documenti tutti visionabili sul sito internet di Expo 2015 S.p.A. , nella sezione Expo in chiaro > Legalità;

- x. impegno, nello svolgimento dei servizi, all'impiego stabile di persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della l. 8 novembre 1991 n- 381, di cui all'art. 2 (numeri 18 e 19) del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 nonché del Decreto del Ministero del lavoro del 20 marzo 2013. Il numero delle persone svantaggiate così impiegate non potrà essere inferiore al 10% del numero complessivo dei lavoratori effettivamente utilizzati per l'esecuzione dei predetti servizi;
- xi. impegno alla sottoscrizione di contratti di lavoro che rinviano al CCNL di settore stipulato dalle OO.SS comparativamente più rappresentative;
- xii. impegno a recepire i Protocolli che Expo 2015 S.p.A. dovesse siglare con le OO. SS. comparativamente più rappresentative negli specifici ambiti di competenza delle stesse, nonché a recepire eventuali provvedimenti di regolamentazione del mercato del lavoro – adottati dai competenti organi istituzionali – finalizzati a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro ed introdurre modalità sostenibili di gestione della flessibilità. In particolare, con riferimento al Protocollo Sito Espositivo del 23 luglio 2013, il concessionario s'impegnerà a recepire quanto segue:
  - 1. tenuto conto di quanto previsto dall'art. 49 commi 1 lettera e), 2 e 3 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni, è istituita la Rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza del sito espositivo (RLSE). Formata da un Rappresentante indicato per ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria del citato Protocollo, esercita le attribuzioni di cui all'art. 50 in tutte le aziende operanti nel sito in cui non vi siano rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLSA) e realizza il coordinamento tra i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza presenti.



2. è costituito e operativo il Comitato Sicurezza composto da:

- la Società Expo 2015 S.p.A.
- le Società operanti nel Sito espositivo
- il Datore di Lavoro o un suo delegato ai sensi del D.lgs. 81/2008
- i Rappresentanti per la Sicurezza Aziendali (RLSA) delle imprese operanti nel Sito espositivo
- i Rappresentanti per la Sicurezza di Sito (RLSS)

Ferme restando le responsabilità del datore di lavoro e del suo delegato previste dalla normativa vigente, il Comitato verifica la piena e corretta applicazione delle norme in materia e promuove azioni volte al miglioramento degli aspetti inerenti la sicurezza sul lavoro, concordando le iniziative da intraprendere.

3. è definito un Osservatorio Permanente composto da rappresentanti di Expo 2015 S.p.A. e da un rappresentante per ogni Organizzazione Sindacale firmataria dell'accordo con il compito, tra gli altri, di verificare la corretta applicazione delle norme contenute nei Protocolli stipulati tra le Parti in riferimento all'Evento.

Nel caso di RTI/Consorzio tale autodichiarazione dovrà essere presentata separatamente e firmata da ciascuna impresa costituente il Raggruppamento/Consorzio.

- 4) Dichiarazione attestante l'impegno a costituire Raggruppamento Temporaneo di Imprese in caso di aggiudicazione firmato da ciascuna impresa costituente l'RTI, specificando le quote percentuali e le attività in capo a tutte le imprese o, ove l'RTI fosse già costituito, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo firmato da quest'ultima. Nel caso di partecipazione in forma individuale dovrà essere inserita all'interno della busta la relativa dichiarazione di partecipare individualmente alla procedura.
- 5) Autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, da parte del legale rappresentante/procuratore del concorrente con allegata fotocopia del documento d'identità ed eventuale procura che attesti il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al precedente art. 7.2;



- 6) Presentazione della dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 che attesti la solidità economica e una adeguata capacità finanziaria del concorrente;
- 7) Ricevuta del versamento all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici. I concorrenti dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pari a: **Euro 80,00 recante il codice CIG. 5759262559**

A tal fine si segnala che il pagamento potrà avvenire alternativamente:

- *online*, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "servizio riscossione" dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e seguire le istruzioni a video ovvero il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal "sistema di riscossione" della medesima;
- *in contanti*, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare lo scontrino (originale) rilasciato dal punto vendita ove si è effettuato il pagamento

### **Busta 2 – Offerta Tecnica**

La Busta 2 dovrà contenere la proposta tecnica, costituita da massimo 30 pagine (non in modalità fronte/retro), suddivisa secondo le distinte tipologie di attività di cui al precedente paragrafo 8.1, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore. A tale proposta seguirà l'obbligo per il concorrente dell'elaborazione della progettazione esecutiva dei contenuti e la successiva realizzazione. In tale proposta verrà incluso l'elenco delle certificazioni pertinenti al servizio offerto possedute dal concorrente.

La documentazione tecnica dovrà essere presentata sia su supporto cartaceo che su file in 3 identici DVD.

Nessun riferimento diretto o indiretto a valori economici dovrà essere presente in tale busta, pena l'esclusione.





### **Busta 3 – Offerta Economica**

La Busta 3 dovrà contenere, oltre ad un piano economico-finanziario come previsto al precedente art. 8.2, un'Offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore, attestante in cifre e in lettere:

- Il contributo monetario che il concorrente intende riconoscere ad Padiglione Italia e che non potrà essere inferiore a 800.000,00 euro (IVA esclusa). Tale importo è da riconoscersi a Padiglione Italia per il 30% alla firma del contratto e per il restante importo entro il 01/04/2015.
- Il tasso di royalty, espresso in percentuale da applicare al fatturato (IVA esclusa) generato all'interno dell'Area, che il concorrente intende riconoscere ad Padiglione Italia e che non può essere inferiore a 8%.

### **11. Chiarimenti e valutazione delle Offerte pervenute**

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire via e-mail **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 16 giugno 2014** al seguente indirizzo: [corporate@paditexpo2015.com](mailto:corporate@paditexpo2015.com).

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate per tutti i soggetti proponenti sul Sito internet di Expo 2015 S.p.A.:

- [www.rfp.expo2015.org](http://www.rfp.expo2015.org)
- [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org) nella sezione Amministrazione Trasparente/Gare, appalti e RFP/Gare in corso/Gare per via telematica
- [www.padiglioneitaliaexpo2015.com/it/gare\\_appalti](http://www.padiglioneitaliaexpo2015.com/it/gare_appalti).

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, verrà nominata apposita Commissione giudicatrice per la disamina di quanto contenuto nelle tre buste.

Alla conclusione delle operazione di valutazione, la Commissione giudicatrice predisporrà apposito verbale da sottoporre all'approvazione dei Competenti Organi del Padiglione Italia cui sarà subordinata la sottoscrizione del relativo Contratto di concessione.



Resta ferma la facoltà di Expo 2015 S.p.A/Padiglione Italia di non procedere ad alcun affidamento ovvero di procedere all'affidamento del relativo contratto anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa, infine, che ogni prodotto e servizio proposto nell'offerta, affinché possa essere valutato idoneo all'aggiudicazione dovrà essere coerente con i valori ed il Tema dell'Evento Expo 2015.

## **12. Attività e obblighi del Concessionario**

Il Concessionario sarà responsabile per la progettazione e l'allestimento dello spazio "Azienda SALUMI", assicurando una gestione dell'immobile nel rispetto dei criteri di attinenza tematica, coerenza, qualità e sostenibilità indicati nell'avviso, delle responsabilità indicate nel Contratto di concessione e, ove applicabili, dei Regolamenti.

Gli obblighi minimi di gestione, realizzazione e di organizzazione posti in capo al Concessionario che dovranno essere sviluppati nel Concept e nei Progetti presentati in sede di Offerta, e come eventualmente modificati a seguito di varianti introdotte da Padiglione Italia, sono i seguenti:

- a. progettazione, preparazione, installazione e montaggio degli allestimenti negli spazi interni ed esterni dell'Area affinché questi presentino carattere di originalità, innovazione e siano funzionali a promuovere il Tema e l'interazione e la partecipazione del visitatore di Expo 2015 ;
- b. reclutamento, coordinamento e gestione/pagamento di uno staff di persone qualificato che durante la fase di preparazione e durante l'Evento assicuri qualità, continuità e stabilità gestionale;
- c. erogazione del servizio nel rispetto di tutte le normative comunitarie, nazionali e locali vigenti, soprattutto in materia di sicurezza alimentare, igiene, sanità, come meglio specificato nel prosieguo;
- d. copertura finanziaria dei costi di gestione sulla base del piano economico presentato in sede di offerta, anche attraverso l'ausilio di soggetti finanziatori che non entrino in contrasto con il Tema, le regole organizzative, i partner, gli sponsor, di Expo 2015;



- e. stipula di idonee polizze assicurative che coprano, per tutta la durata della concessione, eventuali danni di qualsiasi natura subiti dall'Area per via della gestione della stessa e che coprano altresì la responsabilità civile per eventuali danni subiti da soggetti terzi al suo interno;
- f. gestione ordinaria dell'immobile e, in particolare, espletamento delle seguenti attività:
  - (i) gestione diretta dell'attività commerciale posta all'interno dell'Area, coerentemente con le predisposizioni interne dei locali e con la loro destinazione d'uso e sua manutenzione ordinaria;
  - (ii) svolgimento delle pulizie degli spazi gestiti direttamente od indirettamente e pagamento delle relative utenze di gestione;
  - (iii) sicurezza all'interno dell'Area e un'ordinata gestione del flusso dei visitatori;
  - (iv) rispetto delle regole di natura logistica, security, safety, smaltimento rifiuti, manutenzione che saranno riepilogate nella "guida operations" che sarà distribuita a tutti gli operatori;
  - (v) coordinamento della presenza di altri Partecipanti all'Expo 2015 esterni agli spazi gestiti per la realizzazione di eventi ad hoc se previamente approvati da Padiglione Italia.
- g. al termine dell'evento (31 ottobre 2015), smantellamento degli allestimenti realizzati e restituzione ad Expo 2015 dei locali nelle medesime condizioni in cui si trovavano al momento dell'assegnazione.

In particolare, il Concessionario si impegna ad erogare il servizio nel rispetto di tutte le procedure di sicurezza previste dal sistema H.A.C.C.P. (Hazard Analysis and Critical Control Points) di cui al Regolamento CE n. 852/04. Il Concessionario assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esplicazione dei controlli di qualità, in ogni fase del processo di erogazione del servizio affidato, nel pieno e scrupoloso rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 852/2004 cit., del D.Lgs. n. 193/2007 e di tutte le normative comunitarie e nazionali applicabili in materia di sicurezza alimentare. Tra le attività facenti capo al controllo di qualità, andranno previste, tra le altre: oltre alla verifica delle norme di legge e dei regolamenti inerenti l'igiene e la sanità dei locali, la verifica degli impianti e del personale occupato nell'erogazione dei Servizi; la supervisione tecnica ed il controllo della



**ITALIA**  
EXPO MILANO 2015

produzione e della fornitura dei pasti destinati alla refezione, in ogni sua fase; la formazione continua del personale di cucina, il tutto come sarà meglio disciplinato nel Contratto di concessione.

**Il Direttore Generale del Padiglione Italia**  
**Ing. Cesare Vaciago**

\* \* \*

Il presente avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito internet Expo 2015 e del Padiglione Italia, nonché, per estratto, su due quotidiani a livello nazionale e due a livello locale.

**ALLEGATI:**

Allegato 1: Regolamento generale dei partecipanti ad Expo2015

Allegato 2: Linee Guida

Allegato 3A: Green Procurement Guidelines April 2014

Allegato 3B: Criteri di Green Procurement Applicabili per Expo 2015

Allegato 4: Allegato tecnico con mappa delle aree e Linee guida architettoniche

Allegato 5: Planimetrie e sezioni in formato .dwg

Allegato 6: Dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione ex Art. 38 del D.Lgs. 163/06 e altre dichiarazioni

Allegato 7 : Guidelines Hygiene and Safety for Food Area

Allegato 8: Special Regulation n.9

Allegato 9: Logistica del Sito Espositivo

Allegato 10: Guida Food & Beverage, Expo Milano 2015

PADIGLIONE ITALIA  
EXPO MILANO 2015

*Palazzo Pirelli*  
*Via F. Filzi, 22*



ITALIA



MILANO 2015